

Il Festival e la luce Al Teatro sociale i video degli studenti

Le proposte. Saranno proiettati due cortometraggi realizzati dai ragazzi del Donegani e del Pinchetti «Così hanno dimostrato conoscenze e creatività»

DANIELA LUCCHINI

Giovani "pillole" di luce a Sondrio Festival: sul grande schermo anche le creazioni degli studenti delle scuole superiori valtellinesi.

L'appuntamento è oggi alle 15,30, quando al Teatro Sociale saranno proiettati "The Debate" e "La velocità della luce", cortometraggi realizzati il primo dagli studenti del liceo scientifico Donegani, il secondo invece da quelli del Pinchetti di Tirano.

Di nuovo alla ribalta

Due video, che hanno già vissuto il loro momento di gloria, essendo stati materia prima dell'edizione numero due del convegno sulla fisica dedicato al docente prematuramente scomparso **Gabriele Marveggio** la primavera scorsa, e che ora ritornano alla ribalta.

«"The Debate" - spiega la docente del Donegani **Mariella Londoni** - è un cortometraggio, che immagina un dibattito tra i principali esponenti delle due teorie corpuscolare ed ondulatoria, che si contrapposero per decenni». In un utopico tribu-

nale odierno, «sotto la guida della ragione umana, impersonata da un giudice, Newton e Huygens danno vita alla discussione finale di quell'enigma, che solo Einstein riuscirà a risolvere in un articolo del 1905, che gli valse il Nobel».

Artefici del video, realizzato tra febbraio e marzo scorsi, **Michele Belotti, Samuele Voltan, Alessandro Duico e Gabriele Tartero**, oggi studenti di quarta.

■ «The Debate» immagina un confronto tra gli scienziati sulle loro teorie

■ Con «La velocità della luce» l'incontro con gli studiosi del passato

"La velocità della luce", invece, è stato creato da **Stefano Della Morte, Federico Muzio, Alex Giudice, Tommaso Clementi, Domenico Natta, Alessandro Morelli e Enrico Giudici** della classe 5° del liceo scientifico del Pinchetti di Tirano, oggi diplomati.

Viaggio nel tempo

«Il loro è un viaggio nel tempo, nel passato per incontrare i grandi scienziati che si sono occupati della luce - interviene da Tirano la docente **Daniela Turcatti** -. Questi studenti dimostrano con il loro prodotti culturali di aver acquisito non solo conoscenze, ma alte competenze in termini di creatività, spirito critico, responsabilità, lavoro di squadra ed autonomia». Due cortometraggi, frutto dell'eredità spirituale e pedagogica del professor Marveggio, «"apritore di porte", come è stato ben definito dall'assessore alla Cultura **Marina Cotelli** - concludono Londoni e Turcatti -, che ha deciso di valorizzare i contributi degli studenti, offrendo la visione al pubblico del Sondrio Festival».



La locandina del cortometraggio



Mario Tozzi ieri sera al Teatro sociale

I riflettori puntati sull'India e la California

Appuntamenti

Fitto il programma organizzato dalla Midop. Anche un incontro sul risparmio energetico

Stasera il Sondrio Festival fa rotta verso l'India, la California e il Madagascar, ma si potranno scoprire anche il parco del Ticino e il parco della Brughiera briantea. Dopo il debutto di ieri sera con l'ospite **Mario Tozzi** e la proiezione dei primi due film in concorso, oggi il cartellone della Midop propone - oltre alle prime attività didattiche per le scuole, in mattinata - la consueta replica dei documentari in gara della sera precedente, alle 16,30. Alle 18,15 dalla proiezione dei film fuori concorso "Acqua, foresta, fauna" e "Apiedi nudi in brughiera", per il ciclo "Natura di Lombardia" dedicato agli angoli meno conosciuti della regione. Alle 20,30 ad aprire la serata sarà un incontro con Aevv sul risparmio energetico, dal titolo "Efficienza energetica: il futuro dell'illuminazione è all'insegna dei led", in occasione dell'anno internazionale della luce. E poi toccherà a tre film in concorso: "Legami di sangue", dedicato alle tigri della Tadoba Andhari reserve in India, "Gli elefanti marini del nord" sul parco di Año Nuevo in California, e "Baobab fra terra e mare", sulla regione di Menabe in Madagascar. La serata si concluderà con gli "assaggi dal mondo" proposti dagli chef del Grand hotel della Posta.

F.Bet.

Dental Unit G.B. Mangioni Hospital

QUI TUTTO TI SORRIDE



La Dental Unit di G.B. Mangioni Hospital, punto di riferimento nel settore della salute orale, propone percorsi di cura personalizzati che consentono risultati eccellenti ad elevato standard qualitativo.

- Prestazioni odontoiatriche per ogni tipo di esigenza: dalla diagnostica alla prevenzione, dall'ortodonzia all'implantologia a carico immediato.
- Un approccio che mette il paziente al centro: trattamenti No Panic per gli odontofobici, odontoiatri specializzati per pazienti cardiopatici, oncologici e diversamente abili, trattamenti in anestesia parziale o generale per interventi complessi.
- Tutta la tecnologia e la professionalità di un Ospedale Privato Italiano Polispecialistico, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale e convenzionato anche con fondi sanitari integrativi, assicurazioni sanitarie, enti e casse mutua.

Un sorriso sano aiuta a migliorare la qualità della vita e permette di stare bene con se stessi e con gli altri. Con noi ti sentirai davvero libero di sorridere.

Per maggiori informazioni
chiama il numero
0341.478565
www.dentalunit.it

Dental Unit

G. B. Mangioni Hospital
Lecco



Diagnostica dentale



Prevenzione, igiene ed estetica dentale



Odontoiatria conservativa ed endodonzia



Ortodonzia



Protesi fissa e mobile



Implantologia e chirurgia orale

G.B. MANGIONI HOSPITAL
Via Leonardo da Vinci, 49 - 23900, Lecco
www.gvmmnet.it



Sistema Sanitario Regione Lombardia